

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi Bianchi per l’inclusione nella vita sociale dei bambini e dei giovani in situazione di vulnerabilità in MALAWI e ZAMBIA”**

**Codice progetto: PTCSU0002921012134EXXX**

| Ente attuatore all'estero | Paese estero | Città  | Cod. ident. sede | N. op. vol. per sede |
|---------------------------|--------------|--------|------------------|----------------------|
| ADP                       | MALAWI       | BALAKA | 139433           | 2                    |

### SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ADP - Via Lombardia 36 - BOLOGNA

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

### DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

### CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Il progetto si realizza a Balaka, capoluogo dell'omonimo distretto situato nella zona rurale della South Region del Malawi. Secondo l'ultimo censimento effettuato nel 2018 dal National Statistical Office of Malawi, la città di Bakala conta 36.308 persone. Si tratta inoltre di una popolazione molto giovane: 14.456 bambini e ragazzi fino a 14 anni (oltre il 39,8% del totale) che raggiungono le 19.010 persone calcolando i giovani fino a 19 anni (oltre il 52% del totale).

Sono proprio i bambini e i ragazzi a costituire una delle categorie più fragili della società e a trovarsi spesso a vivere in una situazione di abbandono e precarietà anche a causa della debolezza delle realtà istituzionali e sociali a protezione dei diritti dei minori.

Mancano infatti adeguati programmi integrati di sensibilizzazione sui temi dei diritti e della tutela dell'infanzia, dell'educazione e della prevenzione di situazioni di rischio anche legate alla salute dei più giovani. I dati raccolti dal Social Welfare Office di Balaka e Zomba e l'esperienza di lavoro sul campo con i minori del partner AYCT evidenziano la necessità di rafforzare il sostegno orientato all'inclusione e al reinserimento sociale e scolastico dei minori in situazione di fragilità e attività di prevenzione. Infatti, circa il 63% delle persone del distretto vivono sotto la soglia di povertà (Balaka District Council District Development Plan 2017 – 2022), percentuale che applicata alla cittadina di Balaka corrisponde ad oltre 9.100 bambini fino a 14 anni e circa 11.970 bambini e giovani entro i 19 anni che vivono in situazione di povertà e sono a rischio di emarginazione sociale e devianza.

La precarietà e la marginalizzazione di questi ragazzi si traduce spesso in situazioni di abbandono, emarginazione e nella vita in strada, prima criticità che il progetto si propone di affrontare. A Balaka, tale fenomeno è purtroppo in aumento a causa della povertà che non permette a molte famiglie di accudire i figli e procurare i beni di prima necessità. Spesso le stesse famiglie, oltre a non essere in grado di mandare i figli a scuola invitano i bambini ad andare nelle strade della cittadina a chiedere l'elemosina. Qui spesso i bambini incontrano gruppi di altri minori già avviati alla vita di strada a cui si aggregano vivendo in condizioni di vita non igieniche e non salutari e soffrendo spesso la fame e abusando di alcol e sostanze stupefacenti. Spesso, finiscono per essere inseriti in dinamiche legate alla microcriminalità e al lavoro minorile (capita di frequente che vengano usati per il trasporto di merci, anche pesanti). Anche la prostituzione è uno dei rischi legati all'abbandono: questo fenomeno è tra l'altro ancora più difficile da rintracciare e identificare in quanto le ragazze minori restano spesso isolate, non visibili alla luce del giorno sulle strade.

Il fenomeno dei ragazzi di strada è incentivato ulteriormente dall'abbandono delle campagne e della vita agricola da parte di molte famiglie che si trasferiscono nelle città sperando di trovare un lavoro ma dove,

per contro, si sgretolano i consueti legami e le protezioni sociali dei minori in difficoltà, ritrovabili invece nei villaggi rurali. Mentre nel villaggio la rete di famigliari è estesa e stabile a garanzia per lo meno della cura minima dei bambini, questa viene a mancare quando il genitore si trova ad affrontare da solo la vita nella cittadina.

I bambini che vivono in strada stanziano presso luoghi pubblici (stazioni, mercati, ecc.) dove di giorno svolgono piccoli lavori e la notte trovano riparo. La scarsità di interventi ufficiali e ufficiosi e la resistenza degli stessi bambini rendono arduo il reinserimento sociale e scolastico e la possibilità di assicurare a questi minori la protezione dei loro diritti basilari. Spesso etichettati come “Amasikini”, i bambini di strada vengono marginalizzati e associati alla magia come se potessero essere “posseduti dal male” e quindi non fossero recuperabili. Questo atteggiamento di una parte, sebbene minoritaria della popolazione, rischia di isolare ulteriormente questi bambini da ogni forma di rete familiare o sociale. A Balaka il fenomeno è tuttora in crescita, aggravato dalle conseguenze dell'epidemia di Covid-19 che ha messo a dura prova le famiglie e le stesse istituzioni.

Sebbene sia difficile avere dati consistenti, dai dati raccolti dal partner in loco si stima che solo nella piccola Balaka sia di oltre 2000 il numero dei bambini e ragazzi a rischio di emarginazione sociale e devianza a cui non sono garantiti i bisogni essenziali, sicurezza igienica e sanitaria, ad alto rischio di cadere nella vita di strada o che vivono già in strada.

La situazione di svantaggio socio economico dei minori a Balaka implica che molti di loro siano impossibilitati a ricevere un'istruzione adeguata ad esprimere il proprio potenziale e migliorare le proprie condizioni di vita. Questa rappresenta la seconda criticità che il progetto si propone di affrontare.

Infatti, oltre il 39% della popolazione del distretto è analfabeta e il 41% circa dei bambini e dei ragazzi in età scolare non frequentano la scuola primaria e secondaria. Tra questi, la gran parte si concentra nella fascia compresa tra i 14 e 17 anni, oltre l'82% (Censo 2018). La pandemia ha ulteriormente aggravato la situazione rendendo ancora più complicato per i bambini e i ragazzi in situazione economica svantaggiata seguire le lezioni da casa e ampliato il rischio di abbandono scolastico. Infatti, mancano spesso tecnologie a supporto dell'istruzione a distanza e le tariffe di internet sono inaccessibili per una percentuale altissima della popolazione, a questo si aggiunge una formazione, spesso informale o autodidatta per l'utilizzo di sistemi di supporto educativi a distanza.

Anche la salute dei ragazzi e delle ragazze incide in maniera netta sulla loro frequenza scolastica. Va infatti sottolineato l'impatto che hanno sugli adolescenti e sul loro successo scolastico la scarsa prevenzione e promozione della tutela dei diritti alla salute e dei diritti sessuali e riproduttivi nonché della prevenzione rispetto all'abuso di sostanze e di alcol. Infatti, da un'analisi del Ministero della salute del Malawi sulla Strategia nazionale per i servizi sanitari per i giovani per il periodo compreso tra il 2015 e il 2020 emerge una conoscenza insufficiente legata alla salute e ai diritti sessuali riproduttivi dei giovani (infatti solo il 45% dei ragazzi di età compresa tra 15 e 24 anni comprendono appieno il significato di l'HIV e l'AIDS); un' elevata incidenza dell'HIV (3.200 ogni anno tra i giovani di 14-19 anni); un elevato numero di gravidanze tra adolescenti (il 26% di tutte le gravidanze ogni anno); un tasso di abbandono scolastico tra le ragazze a causa della gravidanza di 2 su 7 ragazze nella scuola primaria; elevati tassi di consumo / abuso di droghe e alcol (il 50% dei casi relativi a droghe e alcol che finiscono in tribunale coinvolgono giovani). Per questi motivi risulta particolarmente necessario promuovere percorsi di prevenzione e tutela dei diritti dei minori anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e la sensibilizzazione della popolazione e sostenere la partecipazione dei minori in situazione di fragilità nella vita sociale del contesto di Balaka e del Paese.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

1. Elevata presenza di bambini e ragazzi che vivono sotto la soglia di povertà, in un contesto di fragilità familiare e sociale, spesso costretti alla vita in strada
2. Elevato numero di bambini e ragazzi che non ricevono un'istruzione adeguata, a rischio di abbandono scolastico o fuori dal sistema educativo formale

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**Amici dei Popoli (ADP)** è una Ong di cooperazione internazionale presente in Africa dal 1974, dove è tuttora impegnata in progetti e iniziative in particolar modo nell'ambito socioeducativo e formativo in favore di minori in situazione di svantaggio socio-economico, ragazzi di strada e donne.

Dalla sua nascita ad oggi Amici dei Popoli ha realizzato progetti nel continente africano in Rwanda, Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Togo, Kenya, Etiopia, Burkina Faso, Tanzania. Oggi è presente in Rwanda, RDC e da qualche anno affianca i suoi partner locali in Guinea e in Malawi.

Dal 2016, infatti, collabora con l'associazione Orizzonte Malawi in Italia e con la Cooperativa Andiamo Youth Cooperative Trust in Malawi (impegnate a creare opportunità educative, di lavoro e di supporto

sanitario nella zona rurale di Balaka) per l'implementazione di progetti di sviluppo e il supporto alle attività in loco. Realizza esperienze estive di volontariato in Malawi dal 2018 e dall'anno successivo realizza progetti di Servizio Civile Universale in partenariato con AYCT.

#### **PARTNER ESTERO: Andiamo Youth Cooperative Trust**

##### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come obiettivo generale quello di **contribuire all'inclusione nella vita sociale dei bambini e dei giovani in situazione di vulnerabilità di Balaka e di Lusaka, promuovendo azioni di prevenzione del disagio sostenendo la loro partecipazione e reinserimento sociale ed educativo.**

**ADP** interviene in Malawi, mediante azioni rivolte all'inclusione e alla partecipazione dei minori in situazione di vulnerabilità presenti nella zona di Balaka per prevenire e contrastare emarginazione sociale, disagio, abbandono e vita in strada e sostenendo il reinserimento sociale, familiare ed educativo.

##### **Obiettivo Specifico**

- Fornire percorsi di supporto, prevenzione e reinserimento sociale per i bambini e i ragazzi a rischio di emarginazione sociale e devianza, in situazione di abbandono o che vivono in strada a Balaka.
- Contribuire a promuovere un'educazione adeguata per i minori in situazione di vulnerabilità di Balaka e a prevenire attenuare i fenomeni di abbandono scolastico anche attraverso percorsi di prevenzione e promozione della tutela dei loro diritti e della loro salute.

##### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il/la volontario/a 1 sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

- Supporto nel censimento delle strutture scolastiche, sportive e ricettive dell'Andiamo Educational Institution e nella verifica dell'adeguatezza degli spazi in rapporto al numero di minori ospitati
- Supporto nel censimento dei materiali e nella valutazione della qualità delle attività pedagogico educative ed extrascolastiche e ludiche proposte agli studenti delle scuole secondarie e di Casa Tigawane
- Supporto nell'analisi del rapporto numerico insegnanti/educatori-studenti e qualifiche del personale delle scuole secondarie e a Casa Tigawane
- Collaborazione della comparazione dei programmi formativi, delle metodologie e dei materiali dell'Andiamo Educational Institution
- Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di un percorso educativo sui temi dell'educazione alla salute, della corretta alimentazione e dell'igiene personale per i bambini di Tigawane
- Collaborazione nella realizzazione di percorsi formativi rivolti agli educatori di Tigawane su contenuti e metodologie per affrontare l'educazione a pratiche di igiene con i bambini
- Affiancamento nell'organizzazione di incontri sul diritto allo studio e di orientamento lavorativo per i ragazzi del Campus che si apprestano a concludere gli studi
- Supporto nella raccolta, analisi e preparazione di materiale sui temi dell'educazione alla salute, prassi igieniche e problematiche legate all'infanzia e al disagio giovanile rivolti alla cittadinanza e alle famiglie
- Partecipazione alla diffusione alla popolazione del materiale preparato
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di incontri formativi con le famiglie del territorio sui temi dell'educazione alla salute e di prassi igieniche di base
- Partecipazione nell'affiancamento alle famiglie dei bambini ospiti a Tigawane per facilitare il reinserimento familiare, sociale e scolastico dei bambini stessi
- Supporto nella valutazione delle attività svolte e nell'archiviazione dei dati

Il/la volontario/a 2 sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

- Collaborazione nell'analisi della situazione professionale/universitaria degli ex studenti usciti

- della Secondary School e del Technical College e comparazione con i dati medi del Malawi
- Supporto nel censimento dei libri di testo e dei libri di lettura presenti nella biblioteca del Campus.
  - Supporto nel censimento e valutazione della qualità delle attività extrascolastiche proposte dagli operatori dell'Andiamo Educational Institution agli studenti della Secondary School e del Technical College.
  - Collaborazione alla realizzazione di laboratori specifici sui temi dei diritti alla salute, prevenzione contagio HIV, dipendenza da alcol e droghe, conflitti conclamati, disagio giovanile rivolti ai ragazzi della scuola secondaria
  - Ideazione, organizzazione e realizzazione di n.1 percorso educativo sui temi dei diritti umani, dell'educazione civica, della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni per gli studenti della scuola secondaria
  - Collaborazione nella elaborazione e realizzazione di attività di animazione ludico-sportiva e supporto scolastico per gli studenti del Campus
  - Supporto nell'ideazione e realizzazione di attività di supporto scolastico, rafforzamento delle competenze linguistiche e trasversali per i bambini e ragazzi ospiti di Tigawane
  - Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di attività settimanali di animazione ludico-sportive per i bambini e i ragazzi di Tigawane.
  - Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo su diritti alla salute e dipendenze da condividere con il personale educativo
  - Supporto nella mappatura dell'area geografica in cui diffondere il materiale informativo
  - Collaborazione nella diffusione alla popolazione del materiale preparato
  - Partecipazione all'organizzazione e realizzazione di incontri formativi con le famiglie del territorio sui temi legati alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza
  - Supporto nella valutazione delle attività svolte e nell'archiviazione dei dati

#### **SERVIZI OFFERTI:**

I volontari saranno ospitati presso la struttura "casa del volontario" di Andiamo Youth Cooperative Trust situata all'interno del perimetro della missione. Gli saranno forniti tutti i pasti, preparati per loro dagli addetti della struttura.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove

possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.  
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

**Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.**

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **MALAWI – Balaka (139433)**

- Possibili spostamenti sul territorio in occasione di attività educative, di sensibilizzazione, corsi e incontri con le famiglie e con gli insegnanti

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

#### **MALAWI – Balaka (139433)**

- Il disagio di trovarsi a contatto con problematiche, riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, con un forte impatto emotivo, vista la situazione di grave indigenza di parte della popolazione.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Conoscenza base della lingua inglese in quanto gli operatori volontari dovranno interagire con i beneficiari del progetto e lo staff locale nella lingua veicolare

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

| ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO   |  |   | Coefficiente | Punteggio MAX |
|---|--|---|--------------|---------------|
| PRECEDENTI ESPERIENZE   | Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto  | Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi) | 1,25         | 15            |
|   | Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti   |   | 0,75         | 9             |
|   | Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto  |   | 0,50         | 6             |
| TITOLO DI STUDIO  | Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)   | si valuta il titolo più elevato               | 10           | 10            |
|   | Laurea triennale (o equivalente)   |   | 8            |               |
|   | Diploma  |   | 6            |               |
| ESPERIENZE AGGIUNTIVE   | Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego | Da 0 a 5 punti                                |              | 5             |
| ALTRE CONOSCENZE  | Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)              | Da 0 a 5 punti                                |              | 5             |
| <b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b> |  |   |              | <b>50</b>     |

| ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO             |  | Punteggio soglia | Punteggio MAX |
|--|--|------------------|---------------|
| CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ | Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli. | no               | 5             |
| IMPEGNO NEL VOLONTARIATO                                     | Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.                                  | no               | 5             |
| COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ          | Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire,  | no               | 10            |

|   |  |    |           |
|---|--|----|-----------|
| PREVISTE DAL PROGETTO   | anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.  |    |           |
| CARATTERISTICHE PERSONALI   | Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.  | si | 20        |
| MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO  | Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione. | si | 20        |
| <b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b> |  |    | <b>60</b> |

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

**Moduli di formazione specifici comuni a tutte le sedi**

| Tematiche di formazione  |
|--|
| <p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>  |
| <p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio in Malawi e Zambia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Malawi, Zambia e delle sedi di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>   |
| <p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>  |
| <p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul> |
| <p><b><u>Modulo 5 – Comunicazione e gestione momenti di crisi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia</li> <li>- Strumenti per gestire le possibili difficoltà legate al contesto specifico, alle dinamiche di gruppo e alla distanza dal proprio contesto di riferimento</li> </ul>  |
| <p><b><u>Modulo 6 - Valutazione di impatto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione relativa alle tecniche di monitoraggio interno e di misurazione dell'impatto delle attività di progetto.</li> <li>- Strumenti di valutazione esterna.</li> </ul>  |

**Moduli di formazione specifica per la sede di MALAWI – Balaka (139433)**

| Tematiche di formazione   |
|---|
| <p><b><u>Modulo 7a- Conoscenza del contesto specifico</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realtà del territorio: approfondimento dei progetti gestiti da Andiamo Youth Cooperative Trust: strutture, attività, operatori, fruitori, progetti presenti e futuri</li> <li>- Illustrazione dei partenariati e delle collaborazioni attivate in loco o con l'Italia</li> </ul> |
| <p><b><u>Modulo 8a – Educazione e situazione sociale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimento della condizione dei ragazzi a rischio, dei ragazzi di strada, delle difficoltà di scolarizzazione e sociali</li> </ul>   |
| <p><b><u>Modulo 9a- Situazione sanitaria</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame delle problematiche legate all' HIV ed alle altre difficoltà sanitarie e di accesso alle cure mediche presenti nella zona</li> </ul>  |
| <p><b><u>Modulo 10a- Come comunicare e relazionarsi con minori a rischio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Input di tecniche di ascolto attivo/passivo</li> <li>- tecniche comunicative rivolte agli interlocutori come</li> </ul>   |

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**



## Inclusione delle persone fragili in AFRICA

### OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

#### Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME:

- contribuendo a ridurre le cause di malnutrizione;

#### Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE:

- migliorando l'accesso ai servizi sanitari di base;
- contribuendo al miglioramento del benessere della popolazione attraverso attività di sensibilizzazione sulle buone pratiche igieniche personali;
- sostenendo, sensibilizzando e formando mamme sieropositive per prevenire la trasmissione dell'HIV;
- garantendo cure sanitarie di base e riabilitative ai bambini disabili e malnutriti;

#### Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':

- garantendo occasioni di apprendimento formali e non formali a soggetti che vivono in condizioni di povertà educativa;
- migliorando l'accesso ad un'istruzione primaria e secondaria equa e di qualità ai minori attraverso la realizzazione di attività di sostegno scolastico;
- supportando il reinserimento scolastico dei ragazzi di strada e dei bambini disabili;
- garantendo la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per le persone con disabilità;
- favorendo l'inclusione scolastica di minori appartenenti a categorie economicamente svantaggiate;

#### Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE:

- sensibilizzando famiglie e comunità sulla parità di genere;
- promuovendo l'uguaglianza di genere;

#### Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:

- promuovendo la piena inclusione sociale dei più vulnerabili (minori, giovani, donne, detenuti);
- promuovendo l'inclusione sociale ed economica dei migranti;
- favorendo l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;

#### Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE:

- contribuendo a ridurre i tassi di violenza e di recidiva;

### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"